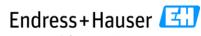
20.09.2024	Kit Components		
Product code	Description		
CAY441-VxxAAE	CA71COD-B Reagent Set		
Components:			
71251118	Reagent COD1 (A+B)		
71251187	Reagent COD2 (B)		
71251190A	Reagent COD3 (A+B)		

ai sensi dell OPChim - RS 813.11



Pagina: 1/9

Stampato il: 20.09.2024 Versione 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.09.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: Reagent COD1 (A+B)

Articolo numero: 71251118 UFI: 6G40-G0NR-4004-763J

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Categoria dei prodotti PC21 prodotti chimici di laboratorio

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Prodotti chimici per laboratorio

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza Produttore/fornitore:

Endress+Hauser Conducta GmbH+Co. KG Dieselstraße 24 D-70839 Gerlingen

Informazioni fornite da:

Phone: +49 (0)7156 209-10117 E-Mail: MSDS.ehla@endress.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tox Info Suisse

24-h-numero di emergenza: 145 (da straniero: +41 44251 51 51)

Informazioni: +41 44251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eve Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS05

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido solforico

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Trattamento specifico (vedere su questa etichetta). P321

P405 Conservare sotto chiave.

(continua a pagina 2)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD1 (A+B)

(Segue da pagina 1)

Pagina: 2/9

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

Il prodotto contiene: Precursori di esplosivi soggetti a restrizioni. Messa a disposizione, introduzione, detenzione e uso ai sensi del regolamento (UE) 2019/1148, articolo 5(1) e (3).

2.3 Altri pericoli

E'provato che il prodotto non contiene composti alogenati (AOX), nitrati, componenti di metalli pesanti e formaldeide.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione: Miscela delle sequenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 7664-93-9	acido solforico	60-80%
EINECS: 231-639-5	♦ Skin Corr. 1A, H314	
Numero di registrazione: 01-	L'imiti di concentrazione specifici:	
2119458838-20-XXXX	Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 15%	
	Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 15 %	
	Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 15 %	

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Lavare immediatamente con acqua.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: nessuna ulteriore informazione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Non sono disponibili altre informazioni. (continua a pagina 3)

- CHI -

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD1 (A+B)

(Segue da pagina 2)

Pagina: 3/9

Mezzi protettivi specifici: Indossare il respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare il respiratore.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali:

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non pulire a secco pavimenti e oggetti impolverati, ma pulire a fondo con abbondante acqua.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tener pronto il respiratore.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Classe di stoccaggio: 8 B

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

CAS: 7664-93-9 acido solforico

MAK (Svizzeria) Valore a breve termine: 0,2 e mg/m³

Valore a lungo termine: 0,1 e mg/m³

C1a SSc;MAK eingehalten: kein erhöhtes Krebsrisiko

DNEL

CAS: 7664-93-9 acido solforico

Per inalazione DNEL breve 0,1 mg/m³ (operaio) (effetti locali)

DNEL A lungo termine 0,05 mg/m³ (operaio) (effetti locali)

PNEC

CAS: 7664-93-9 acido solforico

PNEC 8,8 mg/L (Impianto di depurazione)

0,25 mg/L (acqua di mare)

(continua a pagina 4)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD1 (A+B)

(Segue da pagina 3)

Pagina: 4/9

PNEC 2,5 µg/L (acqua dolce)

PNEC 2 µg/kg (sedimenti marini)

2 μg/kg (sedimenti d'acqua dolce)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani



Guanti protettivi

Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile. Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Gomma di cloroprene

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva: Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisicoLiquidoColore:IncoloreOdore:InodoreSoglia olfattiva:Non definito.Punto di fusione/punto di congelamento:Non definito.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione

iniziale e intervallo di ebollizione

Non definito.

Non applicabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore

Inferiore: Non definito.

(continua a pagina 5)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD1 (A+B)

(Segue da pagina 4)

Pagina: 5/9

Superiore:Non definito.Punto di infiammabilità:Non applicabile.Temperatura di decomposizione:Non definito.

ph a 20 °C <1

Viscosità:

Viscosità cinematicaNon definito.Dinamica:Non definito.

Solubilità

acqua: Completamente miscibile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

(valore logaritmico)
Non definito.
Tensione di vapore a 20 °C:
23 hPa

Densità e/o densità relativa

Densità a 20 °C:1,521 g/cm³Densità relativaNon definito.Densità di vapore:Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:

Forma: Liquido

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

Temperatura di accensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

Non definito.

Tenore del solvente:

Acqua: 25,0 % Contenuto solido: 0,0 %

Cambiamento di stato

Velocità di evaporazione Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi non applicabile Gas infiammabili non applicabile **Aerosol** non applicabile non applicabile Gas comburenti non applicabile Gas sotto pressione Liquidi infiammabili non applicabile Solidi infiammabili non applicabile non applicabile Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici non applicabile Solidi piroforici non applicabile non applicabile Sostanze e miscele autoriscaldanti

Sostanze e miscele che emettono gas

infiammabili a contatto con l'acqua

Liquidi comburenti

Solidi comburenti

Perossidi organici

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

Esplosivi desensibilizzati

non applicabile
non applicabile
non applicabile
non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 6)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD1 (A+B)

(Segue da pagina 5)

Pagina: 6/9

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità. Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta. Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 06* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

(continua a pagina 7)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD1 (A+B)

(Segue da pagina 6)

Pagina: 7/9

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, IMDG, IATA UN1830

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR UN1830 ACIDO SOLFORICO

IMDG SULPHURIC ACID IATA Sulphuric acid

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe 8 (C1) Materie corrosive

Etichetta

IMDG, IATA



Class 8 Materie corrosive

Label

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA II

Non applicabile. 14.5 Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie corrosive

N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 80 **Numero EMS:** F-A,S-B

Segregation groups (SGG1a) Strong acids

Stowage Category

Stowage Code SW15 For metal drums, stowage category B. **Segregation Code** SG36 Stow "separated from" SGG18-alkalis.

2

SG49 Stow "separated from" SGG6-cyanides

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Quantità limitate (LQ) 1L

Codice: E2 Quantità esenti (EQ)

> Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml

Categoria di trasporto

Codice di restrizione in galleria Ε

IMDG

Limited quantities (LQ) 1L

Excepted quantities (EQ) Code: E2

> Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

> > (continua a pagina 8)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD1 (A+B)

UN "Model Regulation": UN 1830 ACIDO SOLFORICO, 8, II

(Segue da pagina 7)

Pagina: 8/9

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido solforico

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

nazionali / internazionali.

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto. REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

CAS: 7664-93-9 | acido solforico | Valore limite: >15-≤40 % | 60-80%

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

CAS: 7664-93-9 acido solforico

3

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

CAS: 7664-93-9 acido solforico

3

Disposizioni nazionali:

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: classe B ()

(continua a pagina 9)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD1 (A+B)

(Segue da pagina 8)

Pagina: 9/9

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.1 Frasi rilevanti

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

16.3 Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Scheda rilasciata da: PCC-TWR

Interlocutore: MSDS.pcc@endress.com Data della versione precedente: 05.01.2021 Numero di versione della versione precedente: 7

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the

International Carriage of Dangerous Goods by Road) IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 1A Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1

^{*} Dati modificati rispetto alla versione precedente

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Endress+Hauser 🖾

Pagina: 1/12

Revisione: 20.09.2024

People for Process Automation

Stampato il: 20.09.2024 Versione 15 (sostituisce la versione 14)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: Reagent COD2 (B)

Articolo numero: 71251187 UFI: XJ40-00C4-E00M-WHPM

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Categoria dei prodotti PC21 prodotti chimici di laboratorio

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Prodotti chimici per laboratorio

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza Produttore/fornitore:

Endress+Hauser Conducta GmbH+Co. KG Dieselstraße 24 D-70839 Gerlingen

Informazioni fornite da:

Phone: +49 (0)7156 209-10117 E-Mail: MSDS.ehla@endress.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tox Info Suisse

24-h-numero di emergenza: 145 (da straniero: +41 44251 51 51)

Informazioni: +41 44251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H331 Tossico se inalato.



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Muta. 1B	H340	Può provocare alterazioni genetiche.
0 45		

Carc. 1B H350 Può provocare il cancro.

Repr. 1B H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata e ripetuta.



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 15 (sostituisce la versione 14) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD2 (B)

(Segue da pagina 1)

Pagina: 2/12

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo







GHS05 GHS06 GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido solforico

dicromato di potassio

Indicazioni di pericolo

H331 Tossico se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H340 Può provocare alterazioni genetiche.

H350 Può provocare il cancro.

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H373 Può provocare danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P321 Trattamento specifico (vedere su guesta etichetta).

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

Il prodotto contiene: Precursori di esplosivi soggetti a restrizioni. Messa a disposizione, introduzione, detenzione e uso ai sensi del regolamento (UE) 2019/1148, articolo 5(1) e (3).

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

E'provato che il prodotto non contiene composti alogenati (AOX), nitrati, componenti di metalli pesanti e formaldeide.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 7664-93-9	acido solforico	10-20%
EINECS: 231-639-5	♦ Skin Corr. 1A, H314	
Numero di registrazione: 01-	Limiti di concentrazione specifici:	
2119458838-20-XXXX	Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 15%	
	Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 15 %	
	Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 15 %	
	(aontinuo	a pagina 2)

(continua a pagina 3)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 15 (sostituisce la versione 14) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD2 (B)

	(Segue o	da pagina 2)
CAS: 7778-50-9 EINECS: 231-906-6 Numero di registrazione: 01- 2119454792-32-XXXX	dicromato di potassio ③ Ox. Sol. 2, H272; ③ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H330; ③ Resp. Sens. 1, H334; Muta. 1B, H340; Carc. 1B, H350; Repr. 1B, H360FD; STOT RE 1, H372; ④ Skin Corr. 1B, H314; ⑤ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; ① Acute Tox. 4, H312; Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: STOT SE 3; H335: C ≥ 5%	1-2,5%
CAS: 10294-26-5 EINECS: 233-653-7	solfato d'argento Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=1000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)	0,1-1%
SVHC		
CAS: 7778-50-9 dicromato di potassio		

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.

In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

Inalazione:

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Lavare immediatamente con acqua.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: nessuna ulteriore informazione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Non sono disponibili altre informazioni. **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare il respiratore.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

(continua a pagina 4)

Pagina: 3/12

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 15 (sostituisce la versione 14) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD2 (B)

(Segue da pagina 3)

Pagina: 4/12

Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non pulire a secco pavimenti e oggetti impolverati, ma pulire a fondo con abbondante acqua.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Evitare la formazione di aerosol.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tener pronto il respiratore.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Classe di stoccaggio: 6.1 B

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8 1 Parametri di controllo

PNEC 2,5 µg/L (acqua dolce)

6.1 Farametri di Controllo				
Componenti i	Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:			
CAS: 7664-93	·9 acido solforico			
MAK (Svizzeria	MAK (Svizzeria) Valore a breve termine: 0,2 e mg/m³			
	Valore a lungo termine: 0,1 e mg/m³			
	C1a SSc;MAK eingehalten: kein erhöhtes Krebsrisiko			
CAS: 7778-50-	CAS: 7778-50-9 dicromato di potassio			
MAK (Svizzeria	a) Valore a lungo termir			
	H S B C1A;als Cr berechnet			
DNEL	DNEL			
CAS: 7664-93-9 acido solforico				
Per inalazione	DNEL breve	0,1 mg/m³ (operaio) (effetti locali)		
	DNEL A lungo termine	0,05 mg/m³ (operaio) (effetti locali)		
PNEC				
CAS: 7664-93-9 acido solforico				
PNEC 8,8 mg/L (Impianto di depurazione)				
0,25 mg	0,25 mg/L (acqua di mare)			

(continua a pagina 5)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 15 (sostituisce la versione 14) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD2 (B)

(Segue da pagina 4)

PNEC 2 µg/kg (sedimenti marini)

2 μg/kg (sedimenti d'acqua dolce)

CAS: 7778-50-9 dicromato di potassio

PNEC 0,21 mg/L (Impianto di depurazione)

0 mg/L (acqua dolce)

PNEC 0,15 mg/kg (sedimenti marini)

0,15 mg/kg (sedimenti d'acqua dolce)

0,035 mg/kg (terra)

Componenti con valori limite biologici:

CAS: 7778-50-9 dicromato di potassio

BAT (Svizzeria) 11 µg/l

11 μg/I

Materiale Campione: Urina

Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno

Indicatore biologico: Chrom

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani



Guanti protettivi

Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Gomma naturale (Latex)

Gomma di cloroprene

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

(continua a pagina 6)

Pagina: 5/12

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 15 (sostituisce la versione 14) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD2 (B)

(Segue da pagina 5)

Pagina: 6/12

Tuta protettiva: Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico Liquido

Colore: Arancione chiaro

Odore: Inodore
Soglia olfattiva: Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione

iniziale e intervallo di ebollizione 100 °C

Infiammabilità Non applicabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore

Inferiore:Non definito.Superiore:Non definito.Punto di infiammabilità:Non applicabile.Temperatura di decomposizione:Non definito.phNon definito.

Viscosità:

Viscosità cinematica

Non definito.

Non definito.

Non definito.

Solubilità

acqua: Completamente miscibile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

(valore logaritmico) Non definito.

Tensione di vapore a 20 °C: 23 hPa

Densità e/o densità relativa

Densità a 20 °C:1,117 g/cm³Densità relativaNon definito.Densità di vapore:Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:

Forma: Liquido

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

Temperatura di accensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

Non definito.

Tenore del solvente:

Acqua: 77,7 % Contenuto solido: 0,0 %

Cambiamento di stato

Velocità di evaporazione Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi non applicabile Gas infiammabili non applicabile non applicabile Aerosol non applicabile Gas comburenti Gas sotto pressione non applicabile Liquidi infiammabili non applicabile Solidi infiammabili non applicabile non applicabile Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici non applicabile Solidi piroforici non applicabile

(continua a pagina 7)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 15 (sostituisce la versione 14) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD2 (B)

Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile

Sostanze e miscele che emettono gas

infiammabili a contatto con l'acqua

non applicabile
non applicabile
non applicabile
Perossidi organici

Sostanze o miscele corrosive per i metalli
Esplosivi desensibilizzati

non applicabile
non applicabile
non applicabile

(Segue da pagina 6)

Pagina: 7/12

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Tossicità acuta *Tossico* se inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 7778-50-9 dicromato di potassio

Orale LD50 190 mg/kg (Mouse)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali Può provocare alterazioni genetiche.

Cancerogenicità Può provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

(continua a pagina 8)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 15 (sostituisce la versione 14) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD2 (B)

(Segue da pagina 7)

Pagina: 8/12

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Osservazioni: Nocivo per i pesci.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (): molto pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi. Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto. nocivo per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 06* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, IMDG, IATA UN2922

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR UN2922 LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S.

(ACIDO SOLFORICO, dicromato di potassio)

IMDG CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (SULPHURIC

ACID, Potassium dichromate)

IATA Corrosive liquid, toxic, n.o.s. (containing SULPHURIC

ACID, Potassium dichromate)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe 8 (CT1) Materie corrosive Etichetta 8+6.1



Class 8 Materie corrosive Label 8/6.1

(continua a pagina 9)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 15 (sostituisce la versione 14) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD2 (B)

(Segue da pagina 8)

Pagina: 9/12

IATA



Class 8 Materie corrosive

Label 8 (6.1)

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA //

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie corrosive

N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 86 Numero EMS: F-A,S-B Stowage Category B

Stowage Code SW2 Clear of living quarters.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Quantità limitate (LQ) 1L

Quantità esenti (EQ) Codice: E2

Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml

Categoria di trasporto 2 Codice di restrizione in galleria E

IMDG

Limited quantities (LQ) 1L

Excepted quantities (EQ) Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

UN "Model Regulation": UN 2922 LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S.

(ACIDO SOLFORICO, DICROMATO DI POTASSIO), 8

(6.1), II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo







GHS05 GHS06 GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido solforico

dicromato di potassio

(continua a pagina 10)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 15 (sostituisce la versione 14) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD2 (B)

(Segue da pagina 9)

Pagina: 10/12

Indicazioni di pericolo

H331 Tossico se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare alterazioni genetiche. H340

Può provocare il cancro. H350

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Può provocare danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata e ripetuta. H373

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P310

Trattamento specifico (vedere su questa etichetta). P321

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P362+P364

Conservare sotto chiave. P405

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

nazionali / internazionali.

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Categoria Seveso H2 TOSSICITÀ ACUTA

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)

CAS: 7778-50-9 dicromato di potassio

Sunset date: 2017-09-21

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3, 28, 29, 30, 47, 72

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

CAS: 7778-50-9 dicromato di potassio

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

CAS: 7664-93-9 acido solforico

Valore limite: >15-≤40 %

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

CAS: 7664-93-9 acido solforico

3

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

CAS: 7664-93-9 acido solforico

3

Disposizioni nazionali:

Ulteriore classificazione ai sensi dell'ordinanza relativa alle sostanze pericolose, appendice II: Sostanza cancerogena gruppo III (pericolosa).

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Il personale non deve essere esposto alle sostanze cancerogene contenute in questo preparato L'autorità può ammettere nei singoli casi delle eccezioni.

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: classe A ()

(continua a pagina 11)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 15 (sostituisce la versione 14) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD2 (B)

(Segue da pagina 10)

Pagina: 11/12

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

CAS: 7778-50-9 dicromato di potassio

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.1 Frasi rilevanti

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H301 Tossico se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H330 Letale se inalato.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H340 Può provocare alterazioni genetiche.

H350 Può provocare il cancro.

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.3 Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Scheda rilasciata da: PCC-TWR Interlocutore: MSDS.pcc@endress.com Data della versione precedente: 05.01.2021 Numero di versione della versione precedente: 14

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the

International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Ox. Sol. 2: Solidi comburenti – Categoria 2

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 1A

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1 Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Muta. 1B: Mutagenicità sulle cellule germinali – Categoria 1B

Carc. 1B: Cancerogenicità - Categoria 1B

(continua a pagina 12)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 15 (sostituisce la versione 14) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD2 (B)

(Segue da pagina 11)

Pagina: 12/12

Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

- сні —

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Endress+Hauser 🔣

Pagina: 1/7

i sensi deli Opchimi – RS 613.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 6 (sostituisce la versione 5) Revisione: 20.09.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: Reagent COD3 (A+B)

Articolo numero: 71251190A

Numero CAS: 57-50-1 Numeri CE: 200-334-9

Numero di registrazione

Un numero di registrazione per questa sostanza non è disponibile perché la sostanza o il suo uso sono esenti da registrazione, il tonnellaggio annuale non richiede la registrazione o la registrazione è prevista per una data successiva.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Categoria dei prodotti PC21 prodotti chimici di laboratorio

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Prodotti chimici per laboratorio

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Endress+Hauser Conducta GmbH+Co. KG Dieselstraße 24 D-70839 Gerlingen

Informazioni fornite da:

Phone: +49 (0)7156 209-10117 E-Mail: MSDS.ehla @endress.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tox Info Suisse

24-h-numero di emergenza: 145 (da straniero: +41 44251 51 51)

Informazioni: +41 44251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile

Pittogrammi di pericolo non applicabile

Avvertenza non applicabile

Indicazioni di pericolo non applicabile

2.3 Altri pericoli

E'provato che il prodotto non contiene composti alogenati (AOX), nitrati, componenti di metalli pesanti e formaldeide.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze Numero CAS

CAS: 57-50-1 saccarosio Numero/i di identificazione Numeri CE: 200-334-9

(continua a pagina 2)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 6 (sostituisce la versione 5) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD3 (A+B)

(Segue da pagina 1)

Pagina: 2/7

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Non sono necessari provvedimenti specifici.

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: nessuna ulteriore informazione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Non sono disponibili altre informazioni. **Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Raccogliere con mezzi meccanici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Non vengono emesse sostanze pericolose.

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non pulire a secco pavimenti e oggetti impolverati, ma pulire a fondo con abbondante acqua. Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Nessuno.

Classe di stoccaggio: 11

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 6 (sostituisce la versione 5) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD3 (A+B)

(Segue da pagina 2)

Pagina: 3/7

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Viene meno.

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Protezione respiratoria Non necessario.

Protezione delle mani Non sono necessari guanti di protezione da agenti chimici

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto Non necessario.

Tuta protettiva: Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisicoSolidoColore:IncoloreOdore:InodoreSoglia olfattiva:Non definito.Punto di fusione/punto di congelamento:Non definito.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione

iniziale e intervallo di ebollizione Non definito.

Infiammabilità Sostanza non infiammabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore

Inferiore:

Superiore:

Punto di infiammabilità:

Temperatura di decomposizione:

ph

Non definito.

Non applicabile.

Non definito.

Non definito.

Non applicabile.

Viscosità:

Viscosità cinematicaNon applicabile.Dinamica:Non applicabile.

Solubilità

acqua: Solubile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

(valore logaritmico)Non definito.Tensione di vapore:Non applicabile.

Densità e/o densità relativa

Densità a 20 °C:0,94 g/cm³Densità relativaNon definito.Densità di vapore:Non applicabile.Caratteristiche delle particelleVedere punto 3.

(continua a pagina 4)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 6 (sostituisce la versione 5) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD3 (A+B)

(Segue da pagina 3)

Pagina: 4/7

9.2 Altre informazioni

Aspetto:

Forma: Polvere cristallina

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

Temperatura di accensione: Non definito.

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

Non definito.

Peso molecolare 342,3 g/mol

Cambiamento di stato

Velocità di evaporazione Non applicabile.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi non applicabile Gas infiammabili non applicabile non applicabile **Aerosol** Gas comburenti non applicabile non applicabile Gas sotto pressione Liquidi infiammabili non applicabile Solidi infiammabili non applicabile non applicabile Sostanze e miscele autoreattive non applicabile Liquidi piroforici non applicabile Solidi piroforici Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile

Sostanze e miscele che emettono gas

infiammabili a contatto con l'acqua

Liquidi comburenti

Solidi comburenti

Perossidi organici

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

Esplosivi desensibilizzati

non applicabile
non applicabile
non applicabile
non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 57-50-1 saccarosio

Orale LD50 29.700 mg/kg (rat)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 5)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 6 (sostituisce la versione 5) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD3 (A+B)

(Segue da pagina 4)

Pagina: 5/7

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli: Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici.

Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA

Classe non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

(continua a pagina 6)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 6 (sostituisce la versione 5) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD3 (A+B)

(Segue da pagina 5)

Pagina: 6/7

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni: Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra

indicati.

UN "Model Regulation": non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile

Pittogrammi di pericolo non applicabile

Avvertenza non applicabile

Indicazioni di pericolo non applicabile

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I La sostanza non è contenuta

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

La sostanza non è contenuta

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

La sostanza non è contenuta

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

La sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

La sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

La sostanza non è contenuta

Disposizioni nazionali:

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: classe B ()

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.3 Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Scheda rilasciata da: PCC-TWR

Interlocutore: MSDS.pcc@endress.com

Data della versione precedente: 05.01.2021

Numero di versione della versione precedente: 5

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

(continua a pagina 7)

ai sensi dell OPChim - RS 813.11

Stampato il: 20.09.2024 Versione 6 (sostituisce la versione 5) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent COD3 (A+B)

(Segue da pagina 6)

Pagina: 7/7

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

* Dati modificati rispetto alla versione precedente